

A seguito dell'approvazione della legge obiettivo e del D. Lgs. di attuazione n. 190/2002 (agosto 2002), l'ANAS ha affidato a contraenti generali n. 3 macrolotti (con l'accorpamento di numerosi microlotti) per un impegno finanziario già assunto pari 2.465,70 Meuro.

Va inoltre evidenziato che l'ANAS ha accelerato le procedure per l'appalto di vari tronchi (compresi 2 vecchi lotti rescissi), pubblicando negli ultimi cinque mesi del 2004 sei bandi di gara, per un importo a base d'asta di 1.574,42 Meuro ed un'estesa pari a circa 69 Km., di cui 445,00 Meuro assicurati con co-finanziamento comunitario.

Dal punto di vista procedurale, a fronte di consegne di lavori effettuate nel periodo Dicembre 1997/Luglio 2002 per un valore complessivo di 1.390,11 Meuro, successivamente all'approvazione della legge obiettivo sono stati appaltati o sono in corso d'appalto nuovi progetti per 4.391,7 Meuro.

I dati sulla programmazione dell'opera da realizzarsi con le procedure della Legge Obiettivo sono riportati in dettaglio nella Tavola II.2.

TAVOLA II.2 - PROGRAMMAZIONE LEGGE OBIETTIVO Situazione al 31.12.2004

Tronco	Tratto	Lotto	Stralcio	Estremi	estesa	Importo Progetto (ME)	Copertura finanziaria (ME)	Economie	Stato della progettazione	Pubblicazione bando di gara	Consegna attività	Ultimazione prevista
	MACROLOTTO 1			dal Km.53+800 al Km 82+330	28,530	597,040	700,000	102,960	Esecutivo	19/09/2002	17/10/2003	17/10/2006
	MACROLOTTO 2			dal Km.108+000 al Km 139+000	25,000	1.038,980	da reperire		Definitivo	19/11/2004		31/12/2008
	MACROLOTTO 3			dal Km.139+000 al Km 206+500	73,500	1.121,470	da reperire		Preliminare			31/12/2008
	MACROLOTTO 4			dal Km.259+700 al Km 286+000	26,300	531,000	da reperire		Preliminare			31/12/2008
	MACROLOTTO 4B			dal Km.286+000 al Km 304+200	18,200	444,800	P.T. ANAS 2004-2006 PON Trasporti 2000-2006		Definitivo	04/08/2004		31/12/2008
	MACROLOTTO 5 (ora 2)			dal Km.393+500 al Km 423+300	29,800	1.033,550	1.193,690	160,140	Definitivo	18/04/2003	12/07/2004	11/04/2008
	MACROLOTTO 6 (ora 3)			dal Km.423+300 al Km 442+920	19,620	674,970	674,970	da individuare	Definitivo	07/08/2003	aprile 2005 (prevista)	31/12/2008
1°	2°	1°	2°A	dal Km.13+000 al Km 14+544	1,544	5,500	P.T. ANAS 2004-2006		Definitivo			31/12/2006
1°	2°	1°	2°	dal Km.22+400 al Km 23+000	0,600	28,460	P.T. ANAS 2004-2006		Definitivo			31/12/2006
1°	5°	4°		dal Km.47+800 al Km 53+800	6,000	292,150	da reperire		Esecutivo	07/12/2004		30/06/2008
2°	4°	2°		dal Km.222+000 al Km 225+800	3,800	150,120	da reperire		Preliminare	29/11/2004		30/06/2007
3°	1°	5°		dal Km.337+800 al Km 348+600	10,800	159,480	P.T. ANAS 2004-2006		Definitivo			30/06/2008
3°	2°	3°	C	al km 383+000 (svincolo di rosarno)		12,000	P.T. ANAS 2004-2006		Definitivo			31/07/2006

11.4 Il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS)

11.4.1 Premessa

Nell'ambito delle competenze previste dalla normativa per l'Unità di verifica degli investimenti pubblici, art. 7 comma 4 del D.P.R. 20 febbraio 1998, n. 38 e art. 2 del D.M. 31 ottobre 2002, è stato dato all'Unità, nel settembre 2003, specifico mandato (DPS e MIT) di coordinare una ricognizione sulle infrastrutture inserite nel PIS e ubicate nel Mezzogiorno.

Il compito è stato affidato all'UVER in considerazione delle caratteristiche professionali dei suoi componenti e della qualità delle informazioni possedute, oltre che dal ruolo attribuito, esercitato e riconosciuto di struttura tecnica di supporto al CIPE e alle Amministrazioni di settore.

11.4.2 La selezione degli interventi e la metodologia seguita

In data 21 gennaio 2004 l'UVER ha predisposto una relazione sull'attività svolta procedendo alla redazione, per ciascun intervento, di un'apposita scheda di rilevazione sul relativo stato di attuazione, sottoscritta da UVER, Ente attuatore e Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT-DICOTER).

Dall'elenco degli interventi contenuti nel PIS, l'UVER ha selezionato le 63 voci riferite al Mezzogiorno; con successive disaggregazioni, si è pervenuti ad un elenco di 179 interventi puntuali, per un costo totale di 47.968,26 Meuro.

La valutazione sull'eleggibilità degli interventi localizzati nel Mezzogiorno è stata espressa nel concorso delle seguenti condizioni:

- rispondenza degli interventi stessi ai due criteri automatici della:
- necessità di risorse finanziarie aggiuntive per la completa realizzazione del progetto;
- capacità di produrre spesa negli anni 2004-2005 pari ad almeno un terzo del costo totale del progetto;
- formulazione, da parte dell'UVER, di un giudizio positivo sul grado di affidabilità della stima delle spese.

Sulla base di tali criteri sono stati giudicati eleggibili al finanziamento n. 34 interventi, successivamente ridotti a 27, ponendo a fondamento del giudizio sulla stima di spesa:

- lo stato di avanzamento della progettazione relativa al singolo intervento;

- la coerenza interna dei programmi di spesa presentati dagli Enti attuatori.

Ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie è stata stilata una graduatoria degli interventi sulla base di un indicatore composito di accelerazione⁵⁴.

I risultati dell'attività di ricognizione di cui sopra sono stati alla base della delibera CIPE n. 21 del 29.09.2004 dalla quale, secondo il cronoprogramma predisposto dalla Struttura tecnica di missione (STM), risulta che la stessa si è impegnata a sottoporre per il finanziamento al CIPE n.18 interventi (allegato A delibera CIPE 21/2004) entro il 31.10.2004 (Tavola II.3) e ulteriori 9 interventi (allegato B delibera CIPE 21/2004, elenco di riserva) entro il 31.12.2004 (Tavola II.4).

⁵⁴ L'indicatore è stato ottenuto come media ponderata di un indicatore di redditività (previsioni di spesa per il biennio 2004-2005/complesso risorse mancanti all'intervento), di un indicatore di anticipazione (spesa prevista per il 2004/totale spesa prevista per il biennio 2004-2005) e di un indicatore di spesa (logaritmo del valore assoluto della spesa totale prevista nel biennio 2004-2005).

TAVOLA II.3 GRADUATORIA INTERVENTI EX RICOGNIZIONE PROGRAMMA INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

(Allegato A delibera CIPE 21/2004)

Graduatoria degli interventi ex ricognizione Programma Infrastrutture stragetiche da presentare al CIPE entro il 31/10/2004													
Graduatoria	Regione	Titolo	Costo	Risorse Disponibili	Ulteriori Risorse Richieste		Profilo Spesa Prevista			Indice *			
					Totale	Cumulata	2004	2005	2004-2005	Redditività	Anticipazione	Spesa	Accelerazione
1	Calabria	Corridoio Jonico Taranto - Sibari - Reggio Calabria con caratteristiche autostradali - Megalotto 2 Catanzaro per Km. 23,000	740,0	652,0	88,0	88,0	30,0	200,0	230,0	268,8	90,5	190,0	235,2
2	Sicilia	Asse Autostradale Palermo Messina	135,6	50,0	85,6	173,6	128,0	7,6	135,6	179,3	269,4	166,2	185,7
3	Sicilia	Autostrada Messina-Siracusa-Gela: lotto 9 - Scicli	150,4	80,5	70,0	243,6	30,0	25,0	55,0	110,0	181,7	125,6	120,3
4	Molise	Acquedotto Molisano centrale - delibera CIPE 121/2001	93,0	0,4	92,6	336,2	10,4	43,4	53,8	92,2	104,4	124,6	99,9
5	Calabria	SALERNO- REGGIO CALABRIA - Macrolotto n. 6 dal Km. 423,300 (svincolo di Scilla incluso) al Km. 442,900	675,0	103,0	572,0	908,2	8,4	216,7	225,1	75,9	69,9	189,0	97,9
6	Sardegna	Olbia - Realizzazione di un pennello nel porto industriale	3,2	0,0	3,2	911,4	0,0	3,2	3,2	128,6	61,8	-2,3	95,7
7	Basilicata	Conturizzazione completa utenze civili, industriali, agricole e misurazione acqua fornita dalle principali reti di distribuzione della Regione Basilicata- Delibera CIPE 121/2001 Ail. 2 PIS, n.66	61,1	0,0	61,1	972,5	4,1	32,0	36,1	93,0	86,7	106,7	95,1
8	Calabria	Corridoio Jonico Taranto - Sibari - Reggio Calabria con caratteristiche autostradali - Megalotto 5- lotto 2 - variante all'abitato di Palizzi per Km.5,000	134,0	0,0	134,0	1106,5	10,0	45,0	55,0	77,4	101,8	125,6	89,5
9	Sardegna	Olbia - Centro intermodale merci, piazzali operativi, reti ferroviarie, viabilità e mezzi	54,0	0,0	54,0	1160,5	0,0	27,0	27,0	85,1	61,8	93,6	84,5

10	Molise	Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° intervento.	77,5	0,0	77,5	1238,0	4,5	24,0	28,5	73,6	96,3	96,0	80,4
11	Puglia	Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania - Delibera CIPE 121/2001	60,0	0,0	60,0	1298,0	2,3	22,0	24,3	76,9	82,6	88,9	79,9
12	Calabria	Completamento dello schema idrico sulla diga sul torrente Menta: condotte di distribuzione e di potabilizzazione - 3° lotto.	80,0	0,0	80,0	1378,0	4,0	25,0	29,0	73,2	92,1	96,8	79,8
13	Sardegna	Olbia - Escavo della secca prospiciente il molo n.1 - Isola Bianca	12,3	0,0	12,3	1390,2	0,0	7,4	7,4	93,8	61,8	35,1	78,9
14	Basilicata	Schema Basento - Bradano - Adduttore Acerenza - Distribuzione III° lotto -Delibera CIPE 121/2001 All. 2 PIS, n.66	104,5	0,0	104,5	1494,7	4,0	30,0	34,0	70,0	87,6	104,0	78,5
15	Basilicata	Titolo: Ristrutturazione adduttore idraulico S.Giuliano-Ginosa: completamento opere principali di cui al progetto BAS 03 - Delibera CIPE 121/2001 All. 2 PIS, n.66	31,9	0,0	31,9	1526,6	0,9	14,0	14,9	82,2	74,6	66,8	78,4
16	Molise	Acquedotto Molisano destro - Delibera CIPE n° 121/2001	25,8	0,2	25,6	1552,2	2,0	9,0	11,0	79,0	101,8	53,2	76,1
17	Sardegna	Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema basso Flumendosa-Picocca) - Opere di approvvigionamento idropotabile. Schema n. 39 PRGA - 2° e 3° lotto (Delibera CIPE n.121/2001)	60,5	0,4	60,2	1812,4	2,9	17,0	19,9	70,4	93,3	79,8	74,6
18	Sardegna	Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu. Collegamento Flumineddu-Tirso. Delibera CIPE 121/01	39,2	0,2	39,0	1651,4	1,2	11,8	13,0	70,5	82,0	60,6	69,7
* I progetti sono stati selezionati a partire dai 123 del Programma Infrastrutture strategiche attraverso una ricognizione effettuata dall'Unità di verifica del Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture in base al criterio di "accelerazione della spesa" stabilito dalla Legge finanziaria 2004, art. 4, comma 130, e con simile criterio posti in graduatoria.													

In merito agli interventi di cui alla graduatoria A (Tavola II.3), sono risultati finanziabili i primi 11 fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Nella seduta del CIPE del 20.12.2004 sono state presentate le richieste di finanziamento solo per 7 degli undici interventi finanziabili e, precisamente, per quelli indicati ai nn. 1, 2, 4, 5, 7, 8 e 11 della tavola sopra riportata, senza nulla aggiungere sullo stato procedurale di tutti gli altri interventi inclusi nell'allegato A.

L'impianto del punto 1 della Delibera CIPE n. 21/2004 sembrerebbe dimostrare per la graduatoria della tabella A ad oggi ancora piena validità, ferma restando la possibilità di procedere alla eliminazione di un intervento su iniziativa dell'ente proponente o su decisione dello stesso MIT nel caso in cui l'intervento sia giudicato non finanziabile.

Per quanto concerne l'allegato B (Tavola II.4), interventi per i quali non si sono richieste informazioni alla STM sullo stato delle istruttorie, il punto 1.1.5 della Delibera CIPE n. 21/2004 prevede che "l'elenco di cui a detto allegato B potrà essere integrato, sulla base di un'istruttoria dell'UVER e di una decisione del Comitato tecnico, con altri interventi del PIS che, nel frattempo, abbiano maturato requisiti di eleggibilità". Tale elenco potrebbe essere utilizzabile per l'assegnazione di eventuali disponibilità residue o nuove disponibilità a favore di interventi in esso contenuti.

TAVOLA IL4 GRADUATORIA INTERVENTI EX RICOGNIZIONE PROGRAMMA INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

(Allegato B delibera CIPE 21/2004, elenco di riserva)

Interventi ex ricognizione Programma Infrastrutture strategiche presentabili al CIPE entro il 31/12/2004 (ma non prima del 1°.11.2004)													
numero d'ordine	Regione	Titolo	Ulteriori Risorse Richieste				Profilo Spesa Prevista			Indice *			
			Costo	Risorse Disponibili	Totale	Cumulata	2004	2005	2004-2005	Redditività	Anticipazione	Spesa	Accelerazione
1	Calabria	Corridoio Jonico Taranto - Sibari - Reggio Calabria con caratteristiche autostradali-variante all'abitato di marina di Gioiosa Jonica	100,0	77,8	22,2	22,2	0,0	40,0	40,0	201,9	68,5	142,0	176,6
2	Sardegna	Porto di Porto Torres - Realizzazione del collegamento ferroviario porto industriale con il Centro Intermodale Merci	7,8	5,1	2,8	24,9	0,0	3,9	3,9	159,5	68,5	28,1	124,1
3	Calabria	Gioia Tauro - Realizzazione piattaforma logistica Piastra del Freddo.	85,0	0,0	85,0	109,9	12,0	55,0	67,0	90,0	144,9	167,3	111,0
4	Calabria	Corridoio Jonico Taranto - Sibari - Reggio Calabria con caratteristiche autostradali - completamento del raccordo località Montegiordano	12,0	0,0	12,0	121,9	0,0	12,0	12,0	113,4	68,5	83,1	102,8
5	Calabria	Gioia Tauro - Porto - Lavori nuova imboccatura Nord	102,0	0,0	102,0	223,9	10,0	47,0	57,0	64,7	143,4	159,4	91,5
6	Calabria	Gioia Tauro - Realizzazione di opere nella Darsena Nord	16,8	0,0	16,8	240,7	3,5	7,8	11,3	77,3	200,7	80,2	90,2
7	Sardegna	Porto di Porto Torres - Completamento del centro intermodale merci	55,2	13,9	41,4	282,1	0,0	27,6	27,6	76,7	68,5	123,9	85,3

Si segnala, inoltre, che a partire dal mese di settembre 2003 l'UVER ha iniziato un'attività di verifica, accompagnamento e assistenza in riferimento a 14 interventi "Legge Obiettivo" localizzati nelle aree sottoutilizzate e già oggetto di specifiche delibere di finanziamento da parte del Cipe (Tavola II.5).

TAVOLA II.5 INTERVENTI L.O. GIÀ OGGETTO DI SPECIFICHE DELIBERE CIPE DI FINANZIAMENTO

N.	REGIONE	TITOLO	CONTRIBUTO DELIBERA CIPE (Meuro)	N. VERIFICHE EFFETTUATE	DATA ULTIMA VERIFICA
1	Basilicata	Adduttore del Sinni - ristrutturazione e controllo	18,40	1	24.05.2004
2	Basilicata	Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale	16,00	1	24.05.2004
3	Campania	Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria (I° macrolotto)	700,00	3	03.11.2004
4	Campania	Collegamento Linea Alifana - Linea 1 della metropolitana di Napoli	90,00	2	29.11.2004
5	Campania	Completamento della linea 1 metropolitana di Napoli	125,00	4	02.12.2004
6	Campania	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli: consolidamento dei costoni e dei versanti della collina dei Camaldoli - Lato Soccavo	6,50	3	28.09.2004
7	Campania	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli: progetto esecutivo Vallone San Rocco - 1° e 2° lotto	31,00	2	29.09.2004
8	Campania	Strada a scorrimento veloce "Fondo valle Isclero" (4° e 5° lotto)	61,79	2	27.10.2004
9	Puglia	Completamento riordino e ammodernamento impianti irrigui dx Ofanto e dx Rendina	20,00	1	24.05.2004
10	Sicilia	Nuovo tronco autostradale CT - SR	9,00	2	18.03.2004
11	Sicilia	Autostrada Messina-Palermo	50,00	3	11.10.2004
12	Sicilia	Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela-Aragona	53,57	2	30.11.2004
13	Sicilia	Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio	39,56	3	30.11.2004
14	Sardegna	Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa - Campidano	67,08	2	10.11.2004

Come si rileva dalla tabella, i componenti UVER hanno eseguito numerosi sopralluoghi al fine di garantire l'aggiornamento costante delle informazioni relative ad ogni singolo intervento. I dati così raccolti sono stati inseriti nelle schede contenute nel Catalogo UVER.

II.4.3 Il mandato UVER disposto con delibera CIPE n. 21/2004

Ai fini della verifica dello stato d'avanzamento procedurale degli interventi inseriti negli allegati A e B, la citata delibera n. 21/2004 ha dato mandato all'UVER di predisporre, con cadenza trimestrale, una relazione da trasmettere al Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione, che fornisca informazioni circa lo stato di attuazione delle opere e che ponga l'accento in particolare su eventuali ritardi e criticità. Nel contempo, potranno essere eventualmente aggiornate le previsioni di conseguimento dell'obiettivo di spesa fissato, in sede di predisposizione delle graduatorie, per il biennio 2004-2005.

L'UVER, per adempiere a questo compito, dovrà quindi necessariamente coordinarsi con la Struttura Tecnica di Missione, la quale dovrà fornire le informazioni di cui è in possesso, e potrà inoltre acquisire autonomamente le informazioni di cui necessita, ponendo in essere quell'attività di accompagnamento e assistenza che rientra nelle sue competenze istituzionali.

II.5 *La collaborazione con il Servizio per le Politiche di sviluppo Territoriale e le Intese (SPSTI) per le verifiche in ambito APQ*

II.5.1 Premessa

Nella seconda metà del 2004 è stata avviata un'azione coordinata tra il Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici finalizzata alla accelerazione degli interventi inseriti in APQ.

In tale contesto è importante sottolineare che l'UVER non svolge attività di monitoraggio degli interventi, né interviene direttamente sul processo di formazione/correzione dei dati inseriti nell'Applicativo Intese (AI), ma svolge attività di supporto per il superamento di criticità che potrebbero manifestarsi in fase realizzativa degli interventi.

Si è voluto, in tal modo evitare eventuali sovrapposizioni dei ruoli e degli strumenti che avrebbero potuto disorientare i soggetti responsabili degli interventi o, ancor più grave, indurre questi ultimi a comportamenti poco virtuosi.

Allo stesso modo, in merito ai processi decisionali che regolano definanziamenti e/o rimodulazioni di interventi, è cruciale non intaccare la procedura consolidata negli APQ che attribuisce al Soggetto Responsabile, anche su sollecitazioni dei sottoscrittori, l'obbligo di intraprendere le opportune iniziative per la risoluzione dei problemi o, in caso di criticità non risolvibili, sottoporre le questioni al Comitato Paritetico di Attuazione (CPA) che svolge l'istruttoria per il Comitato Istituzionale di Gestione (CIG).

La responsabilità di avviare azioni correttive o sanzionatorie rimane quindi totalmente ai soggetti firmatari dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP).

II.5.2 Il piano di lavoro

L'attività di collaborazione tra SPSTI e UVER (Fig. II.3) ha avuto inizio con una fase di pre-istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi giudicati potenzialmente critici con il supporto analitico ed informatico dell'Area Monitoraggio.

Tale insieme di interventi costituisce il punto di partenza di un piano di lavoro condiviso che può prevedere anche la verifica di ulteriori interventi eventualmente segnalati da SPSTI.

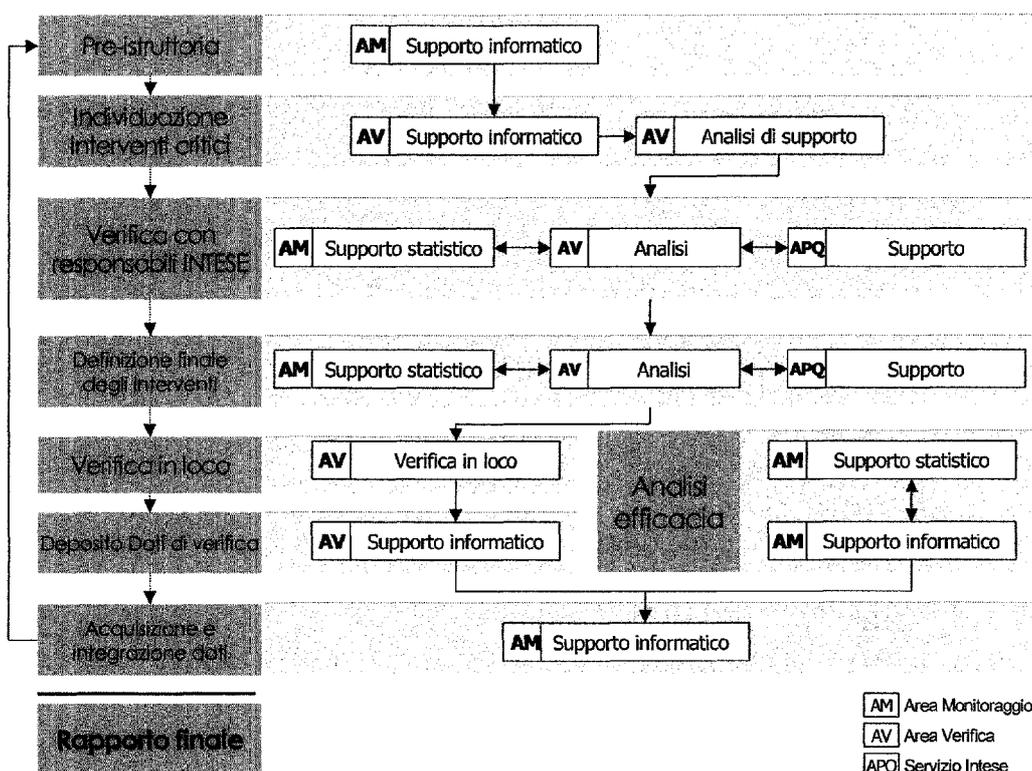
Attraverso le visite in loco ed il confronto con i responsabili dei singoli interventi inseriti nell'elenco prioritario, l'Area di Verifica procede all'identificazione delle eventuali criticità e alla formulazione delle relative proposte per il superamento delle stesse. In corrispondenza ad ogni singola criticità individuata si formula anche un giudizio sui tempi ipotizzati per il suo superamento.

Le informazioni raccolte ed elaborate vengono sintetizzate in un apposito database per essere poi oggetto di rielaborazioni in forma aggregata e porre, così, in evidenza la classificazione delle criticità e le relative classi di giudizi.

La relazione di tipo quantitativo è accompagnata anche da un documento di analisi preparato dal gruppo regionale per ogni APQ sottoposto a verifica.

La documentazione prodotta è poi trasmessa al SPSTI in vista dell'adozione di eventuali ulteriori misure volte a rimuovere le criticità realizzative riscontrate.

FIGURA II.3 ANALISI DEGLI INTERVENTI IN APQ
Fasi di lavoro



II.5.3 La metodologia adottata per la selezione degli interventi da sottoporre a verifica

I criteri di selezione

Ferma restando la possibilità per il SPSTI di segnalare all'UVER specifici interventi da sottoporre a verifica, ogni gruppo regionale ha presentato al rispettivo Ufficio del SPSTI il programma delle verifiche previste, elaborato dall'Area Monitoraggio sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- interventi coperti con risorse e delibere CIPE di riparto del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), con modalità – per quanto riguarda la delibera 36/2002 – tali da non interferire con il processo di riprogrammazione in scadenza al 31.12.2004, oltre agli interventi coperti con risorse diverse dal FAS;
- interventi di APQ rientranti negli Assi 1 e 6 dal momento che questi sono di gran lunga i più rilevanti, sia come numero di interventi, sia come quantità di risorse assegnate;

- interventi di importo maggiore o uguale a 5 milioni di euro al fine di evitare di disperdere energie e risorse su una moltitudine di interventi di valore finanziario trascurabile;
- interventi che, in base alle informazioni disponibili nell'Applicativo Intese (AI), presentino uno scostamento tra profilo di avanzamento dichiarato e profilo previsto dal modello di previsione superiore alla media degli interventi dello stesso APQ.

Occorre sottolineare che il gruppo regionale, al di là dell'applicazione dei criteri automatici, può procedere all'integrazione dell'elenco con gli interventi "collegati" a quelli selezionati in quanto imputabili alla stessa opera.

Lo strumento operativo: la nota integrativa

Per facilitare le operazioni di raccolta/integrazione dei dati relativi ai singoli interventi, l'Area di Verifica sta elaborando un apposito software in grado di aggiornare costantemente i dati a disposizione dell'utente. Il sistema, sulla base dei dati immessi di volta in volta dai membri dei vari gruppi regionali, consente di elaborare la "Nota integrativa" (Figura II.4), una scheda di riepilogo articolata in 3 sezioni:

- la sezione "anagrafica", generata in automatico dal sistema consente di identificare il tipo di intervento, il codice della scheda UVER, il codice della scheda contenuta nella banca-dati APQ e altri, il titolo dell'intervento, l'indice dell'intervento e l'indice APQ;
- la sezione "verifica di conformità", consente di limitare l'analisi alle sole voci di monitoraggio riportate nell'AI che il gruppo regionale UVER identifica, in relazione ai casi specifici, come prioritari e decisivi;
- la sezione delle "criticità", riservata alla descrizione delle criticità e alla formulazione delle proposte per il superamento delle stesse;
- la sintesi dei previsti "effetti socio-economici", intesa come strumento per porre in evidenza casi di manifesta non attualità della domanda che dovrebbe giustificare l'intervento, o di inadeguatezza dell'offerta che l'intervento dovrebbe creare.

FIGURA II.4 NOTA INTEGRATIVA UVER

Nota Integrativa UVER		Codice scheda Uver	Codice Scheda BD APQ	Codice Unico UVER
		4760	ANAS-035/A	29861
Regione	CAMPANIA	APQ	Infrastrutture per la Viabilità	ASSE
Reti e nodi di servizio				
Titolo intervento: SS.145 "Sorrentina" - Lavori di costruzione di una variante tra km 11+600 e 14+000 - Lavori di completamento ed adeguamento delle opere civili - Realizzazione impianti tecnologici e di sicurezza				
1	Stato dell'intervento (incontroraggio) ***	21	Realizzazione - Sospensione lavori	***
2	Titolo dell'intervento	22	Realizzazione - Collaudo	
3	Localizzazione	23	Realizzazione - Funzionalità	
4	Settore intervento	24	Costo complessivo dell'intervento	
5	Soggetto Attuatore	25	Costo complessivo: Pianificazione Temporale	
6	Soggetto Perceutore	26	Costo Realizzato	
7	Soggetto Proponente	27	Piano Finanziario	
8	Responsabile dell'intervento	28	Impegni contrattualizzati	
9	Criticità finanziaria (importo)	29	Disposizione pagamenti	
10	Studio fattibilità	30	Economie riprogrammabili	
11	Progettazione - Preliminare	31	Avanzamento lavori	
12	Progettazione - Definitiva	32	Note ed altre Osservazioni	
13	Progettazione - Esecutiva	33	Criticità e Proposte	
14	Realizzazione - Aggiudicazione	34	Area Monitoraggio	
15	Realizzazione - Inizio lavori			
16	Realizzazione - Fine lavori			
Data inizio:	Verificatori	A cura di:		
Data Fine:		Data di compilazione:		
Tipo Vista:		Visualizzazione Maschera		
		FILT		NUM

II.6 L'attività di collaborazione con RFI S.p.A.

L'UVER ha proseguito la propria attività all'interno del Tavolo tecnico costituito fra il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), per sostenere le procedure di accelerazione della spesa in conto capitale.

Sono state intensificate le attività di confronto e di approfondimento delle istruttorie sugli studi e progettazioni di RFI, segnatamente nel Mezzogiorno, destinate a fornire al CIPE ogni utile informazione per le sue decisioni di finanziamento.

Il Tavolo tecnico, fornendo il suo contributo in termini di analisi tecnica, ha portato a compimento l'esame di sette progetti per i quali il CIPE aveva richiesto a RFI gli studi di fattibilità nella Delibera n. 85 del 2002. Gli studi, recentemente presentati completi delle integrazioni che il Tavolo stesso ha chiesto a RFI in occasione di diversi incontri, sono stati portati alla decisione del CIPE (delibera n. 91 del 20.12.2004).

L'UVER ha inoltre continuato a svolgere le proprie attività istruttorie e di sostegno al decisore pubblico, sempre all'interno del Tavolo tecnico, compiendo un'analisi

delle caratteristiche delle diverse attività progettuali indicate da RFI nell'Aggiornamento 2004-2005 al Piano di Priorità degli Investimenti, con particolare attenzione a quelle localizzate nel Mezzogiorno.

II.7 Il programma di verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione e controllo del PON ATAS 2000-2006

II.7 Il programma dei controlli a campione del 2004

L'UVER, in qualità di organismo indipendente, provvede all'esecuzione dei controlli a campione di II livello sul PON ATAS 2000-2006, previsti dall'art.10 del Reg. CE 438/2001, e al rilascio della dichiarazione finale di cui all'art. 38, par. 1 lett. F) del Reg. (CE) del Consiglio n.1260/99, da presentare a conclusione dell'intervento.

Le verifiche devono riguardare almeno il 5 per cento della spesa totale effettivamente sostenuta ed un campione rappresentativo dei progetti e delle iniziative approvate, da individuare tenendo presenti vari elementi.

La selezione degli interventi: I e II semestre 2004

Al fine dell'estrazione dei campioni, di cui all'art.10 del Reg. CE 438/01, il campo di indagine viene elaborato semestralmente con riferimento ai dati inseriti in MONITWEB (prima MONIT 2000) e a quelli forniti dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi per gli impegni e i pagamenti (rispettivamente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno) riguardanti le singole operazioni.

In termini operativi il campione viene estratto sulla base di strati di campionamento delle operazioni riferite a spese effettivamente sostenute i cui criteri generalmente sono:

- il fondo;
- la misura;
- la classe di importi dei pagamenti e/o impegni;
- tipo e dimensione dei progetti;
- la concentrazione delle operazioni in capo ad un singolo beneficiario finale;
- eventuali fattori di rischio.